

COPIA

DELIBERAZIONE N. 123

del 18/12/2018



COMUNE di VIGARANO MAINARDA
Provincia di FERRARA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:
APPROVAZIONE PROGRAMMAZIONE ATTUATIVA POVERTA' CHE INTEGRA IL
PIANO DI ZONA TRIENNALE 2018-2020

L'anno duemiladiciotto, addì diciotto del mese di Dicembre alle ore 20:30 nella Casa comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, vennero convocati a seduta i componenti della giunta municipale.

All'appello risultano:

PARON BARBARA	Sindaco	Presente
SCIANNACA MARIO	Vice Sindaco	Presente
TAGLIANI FLAVIO	Assessore	Presente
DE MICHELE AGNESE	Assessore	Presente
ZOBOLI ELENA	Assessore	Presente

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dr. MUSCO ANTONINO.

Essendo legale il numero degli intervenuti, PARON BARBARA - Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGRAMMAZIONE ATTUATIVA POVERTA' CHE INTEGRA IL PIANO DI ZONA TRIENNALE 2018-2020.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

1. la Legge 8 novembre 2000, n. 328, denominata "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali*", che all'art. 20 prevede la ripartizione, da parte dello Stato, delle risorse del Fondo nazionale per le politiche sociali, per la promozione e il raggiungimento degli obiettivi di politica sociale così come indicati dal D.P.R. 3.5.2001 Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2001-2003, pubblicato sul Supplemento ordinario alla G.U. n. 181 del 6 agosto 2001, in attuazione dell'art. 18 della stessa Legge;
2. la L.R. 12 marzo 2003, n. 2 "*Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*", ed in particolare l'art. 46 che istituisce il Fondo sociale regionale e ne individua le fonti di finanziamento e l'art. 47, così come modificato dall'art. 41 L.R. 20 dicembre 2013 n. 28, che specifica la destinazione delle risorse medesime;
3. la L.R. n. 24 del 19 dicembre 2016 ad oggetto "*Misure di contrasto alla povertà e sostegno al reddito*";
4. la Deliberazione n. 120 del 12 luglio 2017 dell'Assemblea Legislativa ad oggetto "*Piano sociale e sanitario 2017-2019*" con la quale è stato approvato il nuovo piano sociale e sanitario, i principali obiettivi, i nuovi indirizzi per la programmazione territoriale e le nuove aree di intervento trasversali;
5. il D. Lgs del 15 settembre 2017, n. 147 "*Disposizioni per l'introduzione di una misura di contrasto alla povertà*";
6. Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1423 del 2 ottobre 2017 ad oggetto "*Attuazione del Piano Sociale e Sanitario 2017-2019. Approvazione delle schede attuative di intervento per l'elaborazione dei piani di zona distrettuali per la salute e il benessere sociale*";
7. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 660 del 7 maggio 2018 ad oggetto "*Piano Regionale per la lotta alla povertà 2018-2020 ai sensi del D. Lgs 147/2017. Proposta alla Assembleia Legislativa*";
8. il Decreto 18 maggio 2018 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di adozione del "*Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà e di riparto delle relative risorse*";
9. la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 157 del 6 giugno 2018 "*Piano Regionale per la lotta alla povertà 2018-2020 ai sensi del Decreto Legislativo 147/2017*";
10. la L.R. n. 7 del 8 giugno 2018 ad oggetto "*Modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale 19 dicembre 2016, n. 24 (Misure di contrasto alla povertà e sostegno al reddito)*" con la quale è stato introdotto il Reddito di inclusione (RES) quale misura regionale diretta ad integrare quella nazionale;
11. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1001 del 2 luglio 2018 ad oggetto "*Misure di contrasto alla povertà e sostegno al reddito: definizione dell'ammontare del RES e dei finanziamenti da destinare ai comuni e alle loro unioni in attuazione della L.R. n. 24/2016 e successive modificazioni*";
12. la Determinazione della Giunta Regionale n. 13353 del 17 agosto 2018 ad oggetto "*Piano Regionale povertà: assegnazione e concessione delle risorse per il consolidamento degli*

interventi connessi alla L.R. 24/2016 e ss.mm.ii. e per gli interventi e servizi a favore delle persone in condizione di povertà estrema e senza dimora. Accertamento entrate” con la quale viene assegnata al Distretto Ovest per l'anno 2018 la quota di euro 341.234,23 di cui 220.453,33 euro di provenienza statale e 120.780,90 di provenienza regionale;

13. Richiamata altresì la Delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 26 luglio 2018 ad oggetto *“Piano di Zona per la salute e il benessere sociale 2018/2020 – Programma attuativo annuale 2018 – Accordo di Programma”* art. 6 Approvazione dei Programmi attuativi annuali 2018/2020 e modifiche dell'Accordo;
14. Dato atto che il Comitato di Distretto ha approvato, nella riunione del 10/10/2018 la programmazione attuativa integrativa 2018 del Piano Povertà quale declinazione operativa della sezione specifica del Piano di Zona dedicata al tema povertà per il distretto Ovest, che vede la suddivisione delle risorse assegnate sopracitate all'interno delle seguenti voci:
 - A – Rafforzamento Sportelli/Punti di accesso;
 - B – Rafforzamento Servizio Sociale Professionale;
 - B2 – Rafforzamento Servizio Sociale Territoriale attraverso altre figure professionali;
 - C – Interventi e servizi Inclusione Sociale e Lavorativa;
 - C2 – Interventi e servizi per povertà estrema e senza dimora degli ambiti non destinatari di risorse dedicate di cui alla tabella D;

Vista la bozza del Programmazione attuativa povertà, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, che integra il Piano di Zona triennale 2018-2020 nella sezione povertà, costituita da:

- Sezione povertà – Elementi testuali;
- Sezione povertà – Tabelle attuativo povertà;

Dato atto che le risorse previste per la realizzazione della programmazione sopracitata e destinate ai diversi interventi previsti dal Piano Povertà saranno oggetto di accertamento ed impegno da parte dei relativi Responsabili di servizio;

Viste:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 18 dicembre 2017 ad oggetto “Approvazione del Bilancio di Previsione per gli esercizi 2018-2020”
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 129 del 21 dicembre 2017 ad oggetto “Assegnazione delle risorse dei responsabili dei settori – Approvazione PEG 2018 –Piano della Performance”

Richiamati:

- il Decreto Legislativo D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e ss.mm.ii;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 6 del 25 gennaio 2018 ad oggetto “Piano triennale di prevenzione della corruzione e di trasparenza 2018-2020 – Approvazione”;

Ad unanimità di voti resi palesi

DELIBERA

Per i motivi in premessa esposti:

1) di approvare la bozza della Programmazione attuativa povertà allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, che integra il Piano di Zona triennale 2018-2020 nella sezione povertà, costituita da:

- Sezione povertà – Elementi testuali;
- Sezione povertà – Tabelle attuativo povertà;

2) di dare atto che con Determinazione della Giunta Regionale n. 13353 del 17 agosto 2018 le risorse assegnate al Distretto Ovest sono pari ad euro 341.234,23 di cui 220.453,33 euro di provenienza statale e 120.780,90 di provenienza regionale;

3) di dare atto che le risorse relative all'attuazione del Piano, derivanti dal trasferimento statale ammontanti ad € 220.453,33, sono previste nella Deliberazione del Comune di Cento di Variazione di Bilancio 2018-2020 art. 175 d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., al Titolo 2, tipologia 0101 cat. 1, del bilancio di previsione 2018/2020, annualità 2018;

4) di dare atto che le risorse relative all'attuazione del Piano, derivanti dal trasferimento regionale ammontanti ad € 120.480,94, sono previste nella Deliberazione del Comune di Cento di Variazione di Bilancio 2018-2020 art. 175 d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., al Titolo 2, tipologia 0101 cat. 2, e ad € 299,96 al Titolo 4, tipologia 0200 cat. 1 del bilancio di previsione 2018/2020, annualità 2018;

5) di dare atto che le spese relative all'impiego delle suddette risorse ammontanti ad per € 340.934,27 sono previste nella Deliberazione del Comune di Cento di Variazione di Bilancio 2018-2020 art. 175 d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. alla missione 12 *"Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"* programma 4 *"Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale"*, e per € 299,96 alla missione 12 *"Diritti sociali, politiche sociali e famiglie"* programma 2 *"Interventi per la disabilità"* del bilancio di previsione 2018/2020, annualità 2018 ;

6) di dare atto che, per quanto concerne il Comune di Vigarano Mainarda, le risorse previste per la realizzazione della programmazione sopracitata e destinate ai diversi interventi previsti dal Piano Povertà saranno oggetto di accertamento ed impegno con successive determinazioni dirigenziali;

7) di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 del D.lgs. 267/2000, che si allegano al presente atto, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

8) con separata votazione palese, ad esito unanime, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.



COMUNE DI VIGARANO MAINARDA
Provincia di Ferrara

Proposta di Giunta

Giunta Comunale

Servizio/Ufficio: Servizi alla persona
Proposta N° 2018/82

Oggetto: APPROVAZIONE PROGRAMMAZIONE ATTUATIVA POVERTA' CHE INTEGRA
IL PIANO DI ZONA TRIENNALE 2018-2020

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

☒ Favorevole ☐ Contrario

Li, 14/12/2018

Il Responsabile del Servizio

MAZZONI BEATRICE



DELIBERAZIONE N° 123 DEL 18-12-18



COMUNE DI VIGARANO MAINARDA
Provincia di Ferrara

Proposta di Giunta

Giunta Comunale

Servizio/Ufficio: Servizi alla persona
Proposta N° 2018/82

Oggetto: APPROVAZIONE PROGRAMMAZIONE ATTUATIVA POVERTA' CHE INTEGRA
IL PIANO DI ZONA TRIENNALE 2018-2020

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

☒ Favorevole ☐ Contrario

Li, 14/12/2018

Il Capo Settore

FERRANTE MARCO

DELIBERAZIONE N° 123 DEL 18.12.18



COMUNE DI VIGARANO MAINARDA
Provincia di Ferrara

Proposta di Giunta

Giunta Comunale

Servizio/Ufficio: Servizi alla persona
Proposta N° 2018/82

Oggetto: APPROVAZIONE PROGRAMMAZIONE ATTUATIVA POVERTA' CHE INTEGRA
IL PIANO DI ZONA TRIENNALE 2018-2020

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

☒ Favorevole ☐ Contrario

.....
.....

Li, 17/12/2018

Il Capo Settore

CASELLI ANGELA

DELIBERAZIONE N° 123 DEL 18.12.18

Programmazione attuativa della sezione povertà approvata nell'ambito dei Piani di Zona triennali 2018-2020 (di cui all'art. 13 del Dlgs 147/2017).

Modalità gestionale dei servizi

Gli interventi sociali all'interno del Distretto Ovest, vengono gestiti da due soggetti istituzionali:

- Gestione associata dei servizi socio-assistenziali a cui aderiscono i Comuni di Cento, Poggio Renatico, Terre del Reno e Vigarano Mainarda, di cui il Comune di Cento è l'ente capofila dal 2002;
- Comune di Bondeno, appartenente al Distretto Ovest dal 1994, non aderisce alla Gestione Associata gestendo in maniera autonoma le funzioni socio-assistenziali.

Nonostante il Comune di Bondeno gestisca in maniera autonoma le proprie funzioni, lo stesso si relaziona e condivide le proprie scelte programmatiche con i Comuni della Gestione Associata attraverso gli strumenti dell'Ufficio di Piano e del Comitato di Distretto.

I Comuni aderenti alla GAFSA e il Comune di Bondeno, gestiscono in forma associata il servizio di **Sportello Sociale** tramite appalto. Lo Sportello Sociale svolge una funzione di accoglienza delle richieste provenienti dai cittadini attraverso un'adeguata lettura dei bisogni rappresentati e supporta nella compilazione della modulistica per la richiesta di servizi o prestazioni. Ove ricorrono le condizioni per la presa in carico, il cittadino accede ad una delle diverse aree del servizio sociale professionale oppure viene accompagnato in brevi percorsi assistenziali dallo stesso Sportello Sociale.

I principali interventi che vengono realizzati su tutti i Comuni del Distretto Ovest, in relazione al contrasto alla povertà sono i seguenti:

a) contributi economici sia di sostegno al reddito che di sostegno alla locazione;

b) interventi e percorsi finalizzati all'inserimento e reinserimento lavorativo a favore di soggetti disabili e svantaggiati. Gli interventi finalizzati all'inserimento e al re inserimento lavorativo avvengono attraverso azioni svolte dal Servizio Sociale.

Queste riguardano l'individuazione di soggetti disabili o fragili per i quali è previsto nell'ambito del progetto personalizzato, l'avvio ad uno dei percorsi di inclusione lavorativa previsti dalle normative vigenti, ovvero:

- Legge 14/2015 – disciplina a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità, attraverso l'integrazione tra i servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari;
- FRD – Fondo Regionale Disabili per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità;
- Percorsi attivati dal Servizio Sociale per soggetti fragili e svantaggiati che non hanno le caratteristiche per rientrare nelle misure lavoristiche previste dalla Legge 14/2015 e FRD.

Per entrambe le tipologie di interventi a) e b) spetta alla GAFSA per i Comuni associati individuare i destinatari e definire tutte le fasi successive del percorso così come al Comune di Bondeno spetta per i propri utenti.

c) interventi dell'AGENZIA CASA in collaborazione con l'A.C.E.R. Ferrara per tutti i Comuni del Distretto Ovest. Questo è inteso come servizio in grado di offrire risposte diversificate e appropriate ai crescenti bisogni di reperimento di un'abitazione attraverso la locazione di alloggi privati per nuclei familiari o adulti in situazione di emergenza abitativa o che non riescono a sostenere i costi di mercato o dare garanzie per la sottoscrizione di nuovo contratto di locazione;

d) partecipazione al Bando Regionale "Mi Muovo Insieme" attraverso il quale, con DGR 1982/2015, la Regione Emilia Romagna istituisce il "Fondo Regionale per la mobilità" da destinare ai Comuni per l'erogazione di contributi per agevolare la fruizione del trasporto pubblico locale;

e) progettualità per beneficiari REI/RES. In merito a questa tipologia di intervento il coordinamento dell'Equipe REI/RES è affidato ad una assistente sociale dello Sportello Sociale; mentre le fasi del percorso di richiesta del beneficio e gestione della progettualità sono così suddivise:

- la fase di pre-assessment avviene presso lo Sportello Sociale o presso il Servizio Sociale Professionale;
- la protocollazione delle domande avviene presso il Comune di residenza di ciascun richiedente;
- ogni singolo Comune provvede all'inserimento delle domande nella piattaforma informatica INPS;
- la fase di assessment è a carico del responsabile del caso.

f) servizio di mediazione sociale, attivo solo per il Comune di Cento, finalizzato ad affrontare e risolvere i conflitti sociali ed interpersonali in contesti multiculturali e multi generazionali, caratterizzati da complessità abitativa con l'obiettivo di aiutare i cittadini a risolvere i disagi legati alla quotidianità derivanti dall'incontro di diverse culture;

g) servizio di mediazione abitativa/extragiudiziale, attivo solo per il Comune di Cento, per la prevenzione e/o gestione delle situazioni di disagio abitativo come sfratto o pignoramento dell'immobile, a supporto dell'attività delle Assistenti Sociali per l'individuazione di soluzioni al problema abitativo.

Azioni e priorità - Programmazione attuativa della sezione povertà

Le principali azioni che il Distretto Ovest intende realizzare nell'ambito del Fondo Povertà sono le seguenti:

- implementare l'attività dello sportello sociale, con particolare riferimento alle figure professionali coinvolte nella fase di pre-assessment, di monitoraggio e assessment dei progetti di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa finalizzati all'emancipazione dalla condizione di povertà, validati dall'equipe multidisciplinare per l'erogazione del beneficio REI/RES. La nuova organizzazione del servizio, come ad esempio gli orari di apertura al pubblico, sarà valutata in corso d'opera sulla base dell'analisi dei bisogni;

- raggiungimento dello standard di personale del Servizio Sociale Professionale che prevede la presenza di un almeno un assistente sociale ogni 5000 abitanti, come previsto da DGR 660 del 07/05/2018;

- estendere a tutti i Comuni del Distretto Ovest un'azione di mediazione abitativa/extragiudiziale tra proprietari ed inquilini o tra inquilini e banche in casi di sfratto, morosità o sequestri, come viene già realizzato dal Comune di Cento;

- potenziamento dei contributi economici a favore di utenti che non usufruiscono del RES/REI per il soddisfacimento dei bisogni primari;

- tirocini formativi finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione sociale e lavorativa, a favore di persone fragili e svantaggiate così come individuate dall'art. 4 della

Legge 381/91.

Equipe Multidisciplinare

Come stabilito dall'art. 5 comma 7 del D.Lgs 147/17 e l'art. 11 della L.R. 14/15, il Distretto Ovest ha individuato una équipe multi professionale composta da rappresentanti dei servizi sociali, sanitari e dei servizi per l'impiego.

L'Equipe Multidisciplinare REI/RES e l'Equipe L.R. 14/15, nel Distretto Ovest, vedono coinvolti gli stessi componenti individuati tra le figure professionali, non solo rappresentative degli enti coinvolti quali i Comuni della zona sociale, l'Agenzia per il Lavoro e l'AUSL, ma anche delle diverse specializzazioni professionali nell'ambito dell'organizzazione dei servizi sociali. Sono pertanto rappresentati lo sportello sociale, l'area adulti e povertà, l'area disabili e i settori dipendenze patologiche e psichiatria dell'AUSL. In base all'ordine del giorno di ciascuna Equipe Multidisciplinare possono essere coinvolti altri soggetti "aggiuntivi" rispetto alla composizione permanente; frequentemente si tratta di assistenti sociali responsabili del caso che intervengono a supporto dell'attività multidisciplinare per i casi di competenza o gli operatori del SIL che contribuiscono alla definizione del percorso individualizzato più appropriato, soprattutto per gli utenti destinatari dei progetti REI/RES.

Per quanto riguarda l'Equipe Multidisciplinare L.R. 14/15, oltre a riunirsi ogni due settimane per la trattazione dei casi, ogni tre mesi, si riunisce insieme agli Enti Gestori e a tutte le responsabili del caso per un confronto più ampio sull'andamento delle progettualità in relazione alle diverse azioni previste dall'impianto gestionale. Tali incontri hanno anche l'obiettivo di creare un sistema di lavoro e di relazione tra i diversi enti coinvolti tra i quali non esiste una consuetudine di collaborazione che attualmente è ancora in corso di costruzione. Inoltre l'Equipe mantiene un rapporto costante con il capofila degli Enti Gestori al fine di monitorare la disponibilità delle risorse residue.

Il coinvolgimento di alcune associazioni di volontariato e di alcune Cooperative Sociali nella presa in carico di persona socialmente fragili avviene sistematicamente da anni e sulla base di accordi per lo più informali, tranne che per le procedure amministrative necessarie alla formalizzazione degli interventi. Le modalità di coinvolgimento sono state quindi adeguate al nuovo assetto organizzativo in Equipe Multidisciplinare che ha favorito una partecipazione più consapevole del Terzo Settore al processo generale di contrasto alla povertà.

Ad ottobre 2017 si è tenuto un primo incontro volto a definire le prassi e le modalità organizzative di accesso sia ai benefici SIA/RES/REI che di accesso ai servizi di supporto a contrasto della povertà.

L'incontro si è svolto nell'ottica di condivisione delle informazioni e delle novità legislative che hanno visto coinvolti non solo i servizi sociali ma anche le organizzazioni partner territoriali" (OPT). A seguito di questo incontro si stanno continuando a svolgere micro-équipe tra OPT e operatori del servizio sociale a seconda delle necessità (segnalazioni specifiche, richieste di interventi volti all'inclusione sociale e a contrasto della povertà, monitoraggio...). E' inoltre previsto un incontro con patronati e CAF del territorio in virtù delle recenti modifiche ed integrazioni legislative. L'incontro nasce dalla necessità di coinvolgere anche i centri di assistenza fiscale ai quali spesso i cittadini si rivolgono per chiedere supporto nella compilazione di domande, bonus, etc. La collaborazione con questi servizi diventerà indispensabile per indirizzare e fornire informazioni corrette al cittadino circa i requisiti di accesso e le modalità per la presentazione delle domande REI/RES.

TABELLA C) SERVIZI E INTERVENTI PER SUPPORTARE L'INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVA

	Tipologia azione prevista	N° beneficiari stimati	Risorse (in migliaia di euro)	
			fondo povertà nazionale	fondo povertà regionale
Tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione	si prevedono azioni di inclusione attiva rivolte a persone difficilmente inseribili in contesti lavorativi, se non attraverso percorsi individualizzati di inclusione sociale come il tirocinio formativo a scopo socializzante, riabilitativo per il raggiungimento di nuove o rinnovate autonomie personali	4/6	12.581,65	
Sostegno socio-educativo domiciliare o territoriale, incluso il supporto nella gestione delle spese e del bilancio familiare				
Assistenza domiciliare socio-assistenziale e servizi di prossimità				
Sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione			33.792,35	
Servizio di mediazione culturale				
Servizio di pronto intervento sociale				
Contributi economici per utenti che non usufruiscono di REI/RES	si prevedono azioni per:- sostegno al reddito per il soddisfacimento dei bisogni primari come l'abitazione; - progetti personalizzati finalizzati alla tutela del benessere psicofisico dei minori	31		120.780,90
Totale			46.374,00	120.780,90

Compilare solo le righe relative agli interventi previsti

! Non eliminare righe non compilate

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to PARON BARBARA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MUSCO ANTONINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi. (art. 124 D.Lgs. 267/2000 e art. 32 legge 69/2009)

Addì

11 4 GEN. 2019

Il Messo Comunale

F.to SITTA ROSA MARIA



Il Capo Settore Segreteria

F.to FERRANTE MARCO

Copia conforme all'originale

Addì

11 4 GEN. 2019

Il Capo Settore Segreteria

MARCO FERRANTE

ATTESTAZIONI

la presente deliberazione:

11 4 GEN. 2019

è stata comunicata con elenco n. 543 del contestualmente alla pubblicazione all'albo pretorio ai capigruppo consiliari ex art. 125 D.Lgs. 267/2000.

è stata ratificata con atto del consiglio comunale n. del

ESECUTIVITÀ

la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, (art. 134 comma 3° D.Lgs. 267/2000).

Lì, _____

Il Capo Settore Segreteria
F.to MARCO FERRANTE